

Cariissimo amico

Fiserve 10 febbra. 1875

Voi che tante volte passate da Narni avete
preparati al pensiero le belle e pittoresche rovine
del ponte di Augusto al di sotto ^{della città} ~~della città~~ le quali
si vedono comodamente da chiunque corre la strada
peruvata. Di queste rovine io non ho potuto trovare
un disegno che mi soddisfacesse. Il Montfaucon le
dà in proporzioni mal misurate. Il Riccardi, che
compone di ciò il francese, dette la rappresentazione
del ponte, la quale io non voglio, perché mi piacciono
più le rovine che loro l'immagine vera di ciò che
ora rimane. L'Album di Roma nel vol. 7 ~~è~~ dette
le rovine ma senza l'arco che rimane intero: quindi
di anche questo disegno non può essere accolto.
L'Esoli, ^{nel volume I°} della Miscellanea storica Narnese
dopo aver comparsato tutti i disegni da lui
conosciuti celebra come ottimo quello che
a lui richiese in un' Annua nel 1848,
e dice che quella stampa costa due lire, ma
non la pone nella suddetta Miscellanea
na, che ho veduta qui alla Magnificenza
na. Egli aveva pubblicato in Roma nel 1848
in opuscolo a parte le Notizie sul ponte
sotto presso Narni. Io vidi l'opuscolo, or



Narni 1862

sono due anni, nella Biblioteca dell'Offitino
(VIII, B, 33), ma non mi ricordo se vi
sia dato il disegno delle rovine. In questa
difficoltà io invoco la vostra sicura e benivola
opera, e vi prego di chiedere se a Roma esiste
una bella fotografia che ritragga le rovine e
il paesaggio come sono oggidì. Se la trovate,
vogliate mandarmela subito, perché qui posso
farne cavare un disegno in 24 ore. Questo
sarebbe il partito migliore. La fotografia
non vi è, vogliate guardare l'opuscolo suddetto
dell'Ercoli alla Biblioteca dell'Offitino, e tro-
vando ivi un disegno corrispondente al vostro
che voi conoscete, date subito il libro al Bispo-
ni e pregatelo instantemente a ridurre quel
disegno in mezza tavola e mandarlo in tre
giorni a Milano. È cosa urgentissima,
perché debbe andare in un foglio che è
già composto. Il Bisponi è ordinariamente
affai lento; ma in questo caso bisognerebbe
che cambiasse sistema: e lo metterò, se voi lo
pregate della massima sollecitudine, e lo sollecite-
giate.

Se ogni ricerca fallisse, e a voi non fosse



possibile di risolvere convenientemente il problema
in altro modo, di meno habito un mezzo.

Vi ho scritto un bel corio addosso. Vogliate
suscarmi, e accogliere i miei ringraziamenti
più vivi.

Tante cose alla Liguria venute, alla Liguria,
Basilica e al Liguria Vinengo.

Vi abbraccio, e sono affrettò vostro
Atto Vannucci

In questi giorni freddissimi ho pensato
con molto dolore al vostro caro Bradani.